“L’orchestra Busoni è molto buona dal punto di vista della qualità sonora, ed anche tecnicamente è molto ben preparata. Massimo Belli ha dentro di sé un’emozione che trasmette, un’emozione positiva, un’energia, ed è molto importante.”
Salvatore Accardo

“Ma quant’è meraviglioso quando ci si trova improvvisamente di fronte ad un’esperienza di vita, in cui si é immersi in una piena e sana felicità! Per me é stato così quando ho incontrato questo meraviglioso gruppo di musicisti - la Nuova Orchestra Ferruccio Busoni e il suo Direttore M° Massimo Belli.
Ivry Gitlis

“La “Nuova Orchestra Busoni” è un organismo solido e pulsante nella vita musicale di Trieste. Con Massimo Belli alla guida, l’orchestra ha incominciato a dare dei risultati veramente soddisfacenti, direi quasi sorprendenti, mettendo in luce le qualità direttoriali di Massimo.”
Renato Zanettovich

L’Orchestra da Camera “Ferruccio Busoni”, complesso storico fondato nel 1965 da Aldo Belli, è una delle prime orchestre da camera sorte in Italia nel dopoguerra e la più antica della regione Friuli Venezia Giulia. È un “organismo di interesse regionale e per il 50° anniversario la Regione Friuli Venezia Giulia ha pubblicato il volume sull’orchestra Busoni, intitolato “Oggi come mezzo secolo fa” relativo alla promozione dell’immagine della Regione a livello internazionale. Oltre che dalla Regione FVG, l’attività artistica dell’orchestra è sostenuta dal Comune di Trieste e dal Ministero della Cultura attraverso il FUS. L’orchestra Busoni nel 2021 è stata insignita dal Comune di Trieste del Sigillo Trecentesco in occasione del 55° anniversario di attività artistica. E’ formata da affermati strumentisti, vincitori di concorsi internazionali, che tramandano la civiltà musicale del Trio di Trieste e del Quartetto Italiano di cui sono stati allievi. Nel 2005 e nel 2010 per festeggiare il 40° e il 45° anniversario dell’orchestra, si sono tenuti alcuni concerti con la partecipazione straordinaria del violinista Salvatore Accardo. Il concerto celebrativo per il 50° anniversario, ha avuto come ospite il violinista Domenico Nordio e, registrato dal vivo, è stato pubblicato dalla rivista Amadeus. Il concerto per il 55° anniversario si è svolto al Teatro Verdi di Trieste con il violinista Massimo Quarta vincitore del Premio Paganini ed è stato registrato un CD con musica di Viotti e Cherubini pubblicato da Brilliant Classics. L’orchestra si è posta all’attenzione del pubblico e della critica tenendo centinaia di concerti in Austria, Francia, Slovenia, Croazia, Germania, Svizzera, Russia, Tunisia, Messico e Italia, con solisti d’eccezione. Nel 2013 ha inaugurato, come rappresentante dell’Italia, il Festival Internazionale Silver Lyre organizzato dalla Società Philarmonica di San Pietroburgo e nel 2021 ha effettuato una tournèe in Messico organizzata dal CIDIM, tenendo due concerti nella regione di Cohauila che hanno rappresentato l’omaggio culturale del governo italiano per il Bicentenario dell’Indipendenza del Messico. Il 26 febbraio 2022 ha inaugurato le celebrazioni dell’Anno Tartiniano proclamato dalla Repubblica di Slovenia in occasione del 330 anniversario della nascita di Giuseppe Tartini con un concerto che ha visto la partecipazione straordinaria a fianco dell’orchestra del violinista

Salvatore Accardo. Ha presentato molte opere in prima esecuzione assoluta, alcune dedicate all'orchestra. Ha registrato 30 CD per case discografiche come Velut Luna, Concerto Classics, Brilliant Classics, Warner Classics, Movimento Classical, Bongiovanni, Dynamic, Suonare News e Amadeus presentando brani in prima registrazione mondiale di importanti compositori come Andrea Luchesi, Giuseppe Tartini, Giulio Meneghini, Alessandro Rolla e altri che hanno avuto prestigiosi riconoscimenti dalle più importanti riviste del settore. L'orchestra Busoni è l'ideatrice e principale interprete delle Mattinate Musicali Internazionali al Museo Revoltella di Trieste, rassegna di musica da camera che vanta ventiquattro anni di attività. L'orchestra Busoni ha effettuato molte tournée in Italia e all'estero organizzate dal CIDIM, l'ultima nell'ottobre 2022 insieme al violinista Giuseppe Gibboni vincitore del Premio Paganini 2021 che ha avuto uno straordinario successo e ha toccato dieci città italiane. Collabora regolarmente con prestigiosi enti come il Concorso Pianistico Internazionale Ferruccio Busoni di Bolzano, il Premio Internazionale Niccolò Paganini di Genova, l'Accademia di alto perfezionamento Walter Stauffer di Cremona, il Concorso Internazionale Città di Vittorio Veneto, IMK – Soceity for the promotion of International Music and Culture e altri. La rivista AMADEUS ha pubblicato più volte i cd registrati dall'orchestra Busoni dedicando agli artisti la copertina. Nel 2016 il CD con musica di Alessandro Rolla con Simonide Braconi in prima registrazione mondiale, nel 2018 il CD con due Concerti di Giuseppe Tartini in prima registrazione mondiale insieme a Laura Marzadori, nel 2022 il CD con i Concerti di W.A. Mozart per pianoforte registrati dall'orchestra Busoni insieme al pianista Giuseppe Albanese e nel 2024 musica di L. Van Beethoven con il Trio di Parma. Nel dicembre 2020 e nel gennaio 2021 la rivista Suonare News pubblicato due CD con l'integrale delle opere per violino e orchestra di W.A. Mozart con i grandi giovani talenti dell'Accademia Stauffer. Brilliant ha pubblicato nel 2024 il CD registrato dall'orchestra Busoni con il violinista Massimo Quarta (musica di Viotti e Cherubini), il CD con musica di Mozart per Dynamic con Alessandro Milani e Luca Ranieri rispettivamente primo violino di spalla e prima viola dell'orchestra Nazionale della RAI e il CD con musica di Giovanni Bottesini con Francesco De Angelis e Francesco Siragusa rispettivamente primo violino di spalla e primo contrabbasso dell'orchestra del Teatro alla Scala di Milano.

Massimo Belli ha intrapreso lo studio del violino con il padre, proseguendo poi con Bruno Polli. Si è diplomato a pieni voti e lode sotto la guida di Renato Zanettovich al Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia. Ha seguito i corsi di perfezionamento a Fiesole con il Trio di Trieste e Piero Farulli, e all'Accademia Chigiana di Siena con Henryk Szeryng. E' stato allievo per un biennio di Salvatore Accardo all'Accademia di Alto Perfezionamento "W. Stauffer" a Cremona e alla Scuola Superiore Internazionale di Musica da camera del Trio di Trieste a Duino. Premiato in numerosi concorsi nazionali e internazionali, ha debuttato sedicenne al Teatro Politeama Rossetti di Trieste per la Società dei Concerti; in seguito ha suonato da solista e diretto, nelle più importanti sale in tutta Europa, ex unione Sovietica, Turchia, Messico e Sud America. Ha interpretato i principali concerti del repertorio violinistico accompagnato da importanti orchestre ed e' stato primo violino di spalla dell'orchestra Giovanile Italiana, dell'Orchestra Busoni, della Haydn Philarmonia e primo violino e direttore dei Virtuosi dell'Ensemble di Venezia. Il compositore triestino Giulio

Viozzi ha dedicato a Massimo Belli il brano “Tema variato” per violino solo edito da Pizzicato. Ha registrato per radio e tv Italiana, Sovietica, Tedesca, Jugoslava, Brasiliana, Austriaca, e inciso 35 CD per Sipario Dischi, Nuova Era, Tirreno Editoriale di Lugano, Amadeus, Suonare News, Warner Classics, Concerto Classics, Brilliant Classics, Dynamic. Attualmente incide per Concerto Classics e Brilliant Classics. Ha studiato direzione d’orchestra con Aldo Belli e Julian Kovatchev e dall’anno 2000 è il direttore della Nuova orchestra da camera “Ferruccio Busoni”. E’ professore di violino al Conservatorio di Trieste. Ha insegnato al Collegio del Mondo Unito dell’Adriatico, ai corsi estivi di Solighetto, ai Corsi Internazionali di Cividale del Friuli e ha tenuto delle Masterclass al Conservatorio Reale di Murcia (Spagna), Hoochschule di Mannheim, Accademia di Tallin, Bielorussian Accademy di Minsk e Sarajevo Music Academy.
Nel 2002, in occasione del 40° anniversario del concorso, ha diretto l’orchestra del 40° formata dai premiati alle passate edizioni del Concorso Nazionale di Violino Città di Vittorio Veneto. Recentemente ha diretto I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, la Euro Sinfonietta Wien, l’orchestra Filarmonica della Calabria, l’Hungarian State Symphony Orchestra of Szolnok all’Aba – Novak Agora Cultural Centre si Szolnok, al Teatro dell’Operetta a Budapest e nella Sala Grande del Mozarteum di Salisburgo, la North Czech Philarmonic orchestra alla Smetana Hall di Praga e l’Orchestra Filarmonica della Romania al Festival di Alba. Nel giugno di quest’anno ha diretto nuovamente l’Hungarian State Symphony Orchestra of Szolnok alla Liszt Hall a Budapest e alla Ehrbar Hall a Vienna e in ottobre la Huradec Kralove Philharmonic Orchestra alla Smetana Hall a Praga.

Gianni Fassetta inizia lo studio della fisarmonica all’età di sei anni con il maestro Elio Boschello di Venezia, distinguendosi giovanissimo per spontaneità tecnica, facilità interpretativa e fervida musicalità. Ha seguito i corsi di perfezionamento con i maestri Friedrikh Lips e Wladimir Zubintskj. Divenuto ben presto un virtuoso della fisarmonica, si è mosso da protagonista nelle tante manifestazioni di ogni genere e livello, di cui è ricco il suo straordinario curriculum. Classificatosi al primo posto in quindici concorsi nazionali e internazionali, ha partecipato a registrazioni Rai Tv, reti regionali e straniere.
Partecipa nel 1983, a Roma, al Convegno- Esecuzione alla presenza del Ministro della pubblica Istruzione, Franca Falcucci, e di quattordici direttori dei Conservatori di Musica italiani per l’inserimento della fisarmonica nei conservatori di musica di stato.
Svolge intensa attività concertistica in Italia (Sala “Nervi” in Vaticano alla presenza di papa Giovanni Paolo II; Festival dei Due Mondi di Spoleto; Aula Magna Università La Sapienza a Roma; Giardini Reali a Torino; Teatro Goldoni a Venezia; Teatro Eden a Napoli; Auditorium Parco della Musica di Roma; Villa Pamphili di Roma, Villa Rufolo al Ravello Festival; Teatro Petrella di Longiano; Estate Musicale di Villa Manin di Passariano, Udine) e all’estero (Argentina, Austria, Canada, Francia, Germania, Pakistan, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria, Giappone). Da sottolineare la tournée in Argentina nel novembre 2001 dove si è esibito anche al Teatro Colòn di Buenos Aires in presenza di Laura Escalada Piazzolla; quest’ultima, concorde con la critica, lo ha collocato tra i migliori interpreti di Astor Piazzolla.

È molto attivo anche nel settore della musica cameristica. Suona in duo con prestigiosi musicisti: il flautista Yuri Ciccarese, il violinista Glauco Bertagnin, il violinista Lucio Degani e con i violoncellisti Giuseppe Barutti, Francesco Ferrarini e Luca Simoncini. Con il Piazzollandotrio ha vinto il Concorso Internazionale “Amadeus” 2000 e con il Remo Anzovino Trio ha ottenuto grandi consensi in prestigiosi festivals internazionali (Umbria Jazz Winter, Napoli Jazz Festival, 64^ Mostra del Cinema di Venezia, Abazia di Sesto al Reghena, Feltrinelli di Roma, Auditorium Demetrio Stratos Milano, European Jazz Expo di Cagliari, Teatro Masini di Faenza, Norapolis Festival di Metz (Francia), festival Sete Sois Sete Luas - Lisbona.
Dal luglio 2009 collabora con il Premio Oscar Nicola Piovani, nel progetto “EPTA”, suite in sette movimenti per sette strumenti.
I compositori Daniele Zanettovich, Paolo Pessina, Fabrizio Festa, Mario Pagotto, Remo Anzovino, Giorgio Susana hanno scritto per lui. Collabora con compagnie teatrali, ha musicato poesie di vari artisti. Ha collaborato con importati scrittori e poeti (Pino Roveredo, premio Campiello 2005; Pierluigi Capello premio Montale Europa, premio Viareggio-Rèpaci).
Nel 1999 è uscito il cd “Evocazioni” con musiche proprie su testi del poeta Giuseppe Malattia della Vallata (Premio Letterario Internazionale) e nel 2002 il cd “Reflejo”, opera monografica sulla produzione di Astor Piazzolla.
Ha partecipato alla realizzazione della colonna sonora del film “Vajont” di Renzo Martinelli, componendo due brani per fisarmonica e quartetto d’archi, ora editi dalla casa discografica Sugar Music di Milano.

Lucio Degani, nato a Udine, ha intrapreso lo studio del violino all'età di 12 anni, diplomandosi con il massimo dei voti al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze sotto la guida del M° Renato Zanettovich perfezionandosi con i M. Dario De Rosa e Piero Farulli. Premiato in vari concorsi nazionali ed internazionali, ha intrapreso un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero sia come solista sia in formazioni cameristiche. Nel ruolo di violino principale e solista si è esibito nei più importanti teatri e sale da concerto del mondo come il Lincoln Center di New York, la Suntory Hall di Tokyo, il Musikverein di Vienna, il Mozarteum di Salisburgo, la Schauspielhaus di Berlino, La Scala di Milano, l'Opera e Salle Pleyel di Parigi, la sala del Conservatorio Tchajkovskij di Mosca. Ha suonato con illustri direttori e solisti (Salvatore Accardo, Pierre Amoyal, Yuri Bashmet, James Galway, Lorin Maazel, Peter Maag, Riccardo Muti, , Itzhak Perlman, Jean-Pierre Rampal, Mstislav Rostropovich, Giuseppe Sinopoli, , Christian Thielemann, Uto Ughi, Narciso Yepes).Ha effettuato registrazioni radiofoniche e televisive in veste solistica per BBC, RAI, RAI TRADE, ORF, Radio France e ha realizzato numerose registrazioni discografiche per Erato, RCA, Philips, EMI, Warner Fonit. Per la Bongiovanni ha inciso un CD dedicato alla musica americana rivista nelle trascrizioni di Jascha Heifetz e l'integrale delle composizioni per violino e pianoforte del violinista e compositore allievo di Bazzini, Antonio Freschi. Definito dalla stampa e dalla critica un violinista dotato di gran fascino e carisma in grado di raggiungere eccellenti livelli di virtuosismo ed espressività. Lucio Degani suona un violino Don Nicola Amati del 1734 ed è attualmente docente di violino presso il Conservatorio “Jacopo Tomadini di Udine.